



Ministero dell'istruzione

Ufficio Scolastico Regionale per il Friuli Venezia Giulia – Direzione Generale



34123 TRIESTE - via Santi Martiri, 3 - tel. 040/4194111 – codice IPA NV8DB0 - C.F. 80016740328

e-mail: direzione-friuliveneziagiulia@istruzione.it – PEC: drfr@postacert.istruzione.it

sito web: <http://www.scuola.fvg.it/>

Servizio Coordinamento Dirigenti Tecnici

Via e mail

- Ai Dirigenti scolastici degli Istituti di istruzione secondaria di II grado statali e paritari del Friuli Venezia Giulia
- Ai Docenti referenti per l'orientamento e per i PCTO degli Istituti di istruzione secondaria di II grado statali e paritari del Friuli Venezia Giulia
- Ai Ai Dirigenti degli Uffici Ambiti Territoriali del Friuli Venezia Giulia
- Al sito per la pubblicazione

Oggetto: **Suggerimenti per trasformare le visite a distanza per l'orientamento degli studenti e le esperienze di PCTO in un'attività formativa personalizzata di apprendimento partecipato.**

Questo Ufficio desidera offrire alcune proposte di lavoro ai Consigli di Classe al fine di supportare una didattica orientante, in grado di far riflettere gli studenti sulla partecipazione alle esperienze di orientamento (PCTO compresi). Con l'occasione si porta a conoscenza delle SS.LL. il percorso in atto, relativo alla stipulazione di una Convenzione quadro tra Ufficio Scolastico Regionale per il Friuli Venezia Giulia e Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia sui Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO), che avrà una prima presentazione in un video incontro calendarizzato per il **10 dicembre 2020 alle ore 13.00.**

Come richiamato nelle Linee guida per l'orientamento permanente, prot. 4232 del 19/02/14, l'orientamento lungo tutto il corso della vita è riconosciuto come diritto permanente di ogni persona, che si esercita in forme e modalità diverse e specifiche a seconda dei bisogni, dei contesti e delle situazioni.

In questa logica, l'orientamento non è più solo lo strumento per gestire la transizione tra scuola, formazione e lavoro, ma assume un valore permanente nella vita di ogni persona, garantendone lo sviluppo e il sostegno nei processi di scelta e di decisione con l'obiettivo di promuovere l'occupazione attiva, la crescita economica e l'inclusione sociale.

L'orientamento volto all'avvicinamento al mondo del lavoro e delle professioni, prima perseguito con percorsi di alternanza scuola lavoro di cui al decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 77, ha trovato di

recente una nuova formulazione, concretizzandosi nello svolgimento di "percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento" (PCTO) a decorrere dall'anno scolastico 2018/2019.

Ogni istituzione scolastica, in ragione dell'importanza assunta dalle iniziative e dai progetti di orientamento, che fra l'altro sono inerenti alle priorità strategiche previste dal DM del 18.09.2014 n.11¹, ne ha implementato la qualità all'interno della propria offerta formativa.

In considerazione di ciò, questo Ufficio sottolinea l'importanza dell'orientamento come azione didattica rientrante a pieno titolo nei processi educativi e ritiene fondamentale che le esperienze di orientamento non rimangano scollegate dai percorsi formativi, ma ne costituiscano linfa vitale e contribuiscano alla crescita della persona, in linea con il principio della personalizzazione², in coerenza con profilo educativo culturale e professionale proprio di ogni indirizzo di studio della scuola secondaria di secondo grado e prima ancora con lo sviluppo dei traguardi di competenza del primo ciclo.

In un'ottica di *governance* dell'orientamento avente queste finalità ora descritte, si intende aprire a tutto tondo una leale collaborazione tra l'Ufficio Scolastico Regionale, l'Amministrazione Regionale e la variegata offerta da parte di enti e associazioni operanti sul territorio, al fine di consentire alle scuole di confrontarsi con una realtà strutturata e articolata.

A questo compito dell'Ufficio scolastico regionale di supporto e coordinamento, anche in materia di orientamento, si auspica che le scuole con la loro sapienza educativa corrispondano modulando e progettando le attività didattiche, affinché le stesse possano costituire occasione di riflessione condivisa sullo sviluppo delle competenze chiave europee³, che investono i temi della formazione, dell'istruzione e dell'orientamento al lavoro e al benessere sociale.

E' appena il caso di sottolineare che solo grazie alla progettazione interdisciplinare dei Consigli di classe si possono evidenziare al meglio le connessioni tra scuola e mondo del lavoro, formulando gli obiettivi comuni da raggiungere attraverso strategie di insegnamento/apprendimento volte al raggiungimento dei risultati attesi.

La **partecipazione alle iniziative di orientamento**, comprese quelle on line, presuppone che lo studente sia messo in grado di individuare le sue aspettative e di circoscrivere le sue attitudini, partecipando in modo consapevole, con l'interazione personalizzata, anche a distanza (si rimanda al D.M. 39/20 Linee guida sulla Didattica digitale integrata), con il mondo del lavoro e delle professioni e con i suoi rappresentanti, così da assumere i connotati di un vero e proprio "compito di realtà" attraverso la formulazione di un proprio originale e creativo **project work** caratterizzato dal "*learning by doing*" (in particolare per i PCTO).

I docenti, facilitatori nell'accesso alle informazioni e nell'approccio con le offerte degli enti e delle associazioni, possono accompagnare i loro studenti, anche virtualmente, con l'obiettivo di avvicinare l'*affordance* reale e percepita degli "oggetti" di attenzioni individuati nella consapevolezza delle differenze dei bisogni e delle attese.

¹Priorità strategiche del Sistema Nazionale di Valutazione per gli anni scolastici 2014/15, 2015/16 e 2016/17.

² L. 53/03

³[https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=CELEX:32018H0604\(01\)](https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=CELEX:32018H0604(01))

Nella ricca offerta che risulta dalla Convenzione che l'USR, l'Amministrazione regionale e molti Enti ed Associazioni hanno già sottoscritto, gli studenti, se precedentemente preparati, potranno sperimentare la complessità del processo di orientamento (in particolare nei PCTO), verificando l'adeguatezza della loro attrezzatura nel "ricercare, valutare, usare ed elaborare informazioni in modo efficace per il conseguimento dei loro obiettivi personali, sociali, occupazionali e formativi". Può essere così mobilitata, nell'"ambiente", che quest'anno sarà in modalità sincrona e asincrona, data l'emergenza sanitaria, la competenza denominata da Unesco "*information literacy*", corrispondente alla competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare, ma anche a quella sociale e civica in materia di cittadinanza.⁴

Partecipare quindi da protagonista dal lato dello studente e da *coach* come docente, alle iniziative che verranno promosse in virtù della Convenzione di cui si è detto, vorrà dire riconoscere, ricercare e valorizzare la molteplicità delle sollecitazioni, selezionando le informazioni necessarie alle scelte strategiche della sua vita futura.

Gli esiti della rielaborazione e della riflessione su quanto appreso potranno essere esplicitati e comunicati secondo le modalità che ogni scuola vorrà predeterminare, utili per riorganizzare i riferimenti acquisiti, le vie da intraprendere, in un equilibrio tra i propri bisogni da un lato e dall'altro quelli del territorio, così da armonizzare le prospettive formative e occupazionali con il proprio progetto di sviluppo personale.

Proposta di uno Strumento per i Consigli di Classe per l'orientamento degli studenti: Modulo Orientamento (ALLEGATO A)

La proposta operativa offerta ai Consigli di classe vuole suggerire uno strumento affinché gli stessi preparino gli studenti a riflettere prima e dopo la partecipazione alle varie iniziative di orientamento provenienti dal territorio ed oggi in particolare anche in modalità virtuale. Tale strumento vuole rappresentare un modo per accompagnare gli studenti a riflettere sulle proprie esperienze, per qualificarle sempre di più e per stimolare un loro ruolo attivo.

Tale **esempio di traccia** vuole costituire uno strumento modificabile a seconda delle specifiche situazioni, che può essere proposto agli studenti nell'ambito di un **modulo di orientamento ed autorientamento** mirato a sviluppare la capacità di individuare e raccogliere informazioni utili per le proprie scelte future.

Tale modulo si caratterizzerà, inizialmente, da un'attività propedeutica alla partecipazione all'evento/attività orientativi (quali ad es. "Punto di Incontro" a PN- 13 e 14 aprile 2021, "DIGITAL YOUng 2020"- 10-18 dicembre per UD e GO; il "Salone delle professioni e delle competenze" a TS...), attraverso

⁴La *Raccomandazione relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente del 2018* ha individuato 8 **competenze chiave europee**, che risultano essere, non ordinate gerarchicamente ma da considerarsi tutte di pari importanza:

- competenza alfabetica funzionale;
- competenza multilinguistica;
- competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie;
- competenza digitale;
- competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
- competenza sociale e civica in materia di cittadinanza;
- competenza imprenditoriale;
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

la quale si stimoleranno gli studenti a riflettere e a porre domande, acquisendo consapevolezza dei loro bisogni. Durante questa fase, i ragazzi possono già sperimentare il metodo della ricerca delle informazioni attraverso la navigazione nel web dello specifico ambito dell'esperienza. Per questo 2020 ad es. si potrebbe rimandare alla recente *Digital Edition- Orientamento, vaccino per l'occupazione* <https://www.joborienta.net/> dove in piattaforma sono disponibili vari materiali utili; oppure consultare i siti dedicati all'orientamento <https://www.istruzione.it/orientamento> e <http://www.regione.fvg.it/rafvfg/cms/RAFVG/istruzione-ricerca/studiare/FOGLIA6/>; consultare siti tematici, quali ad esempio, sugli ITS- <http://www.indire.it/its/> e <https://www.sistemaitsvfg.it>, sugli sbocchi professionali <https://fabbisogni.isfol.it> e <http://www.regione.fvg.it/rafvfg/cms/RAFVG/formazione-lavoro/formazione>, <https://www.regione.fvg.it/rafvfg/cms/RAFVG/formazione-lavoro/lavoro/FOGLIA135> e sui vari siti delle facoltà universitarie.

Successivamente alla partecipazione reale o virtuale all'evento orientativo, dovrà essere prevista un'attività laboratoriale mirata alla riflessione sugli esiti dell'esperienza da parte degli studenti.

I prodotti - la traccia compilata dagli studenti, appunti di bordo, diari, report, relazione, un prodotto multimediale - potranno offrire a ciascuno studente un insieme di riferimenti utili per la prosecuzione del proprio percorso di orientamento.

Le esperienze più significative potranno essere valorizzate nei siti web dell'istituto ed in futuro anche nello spazio web dedicato all'orientamento che sarà predisposto nel nuovo sito dell'Ufficio Scolastico Regionale per il Friuli Venezia Giulia.

Gli elementi che emergeranno dalla realizzazione di questa attività potranno essere raccolti dalla scuola come evidenze dell'efficacia del proprio progetto di orientamento e di promozione dell'autorientamento degli studenti.

Con l'auspicio di un'ampia e consapevole partecipazione, si augura buon lavoro.

Il Direttore Generale
Daniela Beltrame

Refente
Prof. Barbara Gambellin